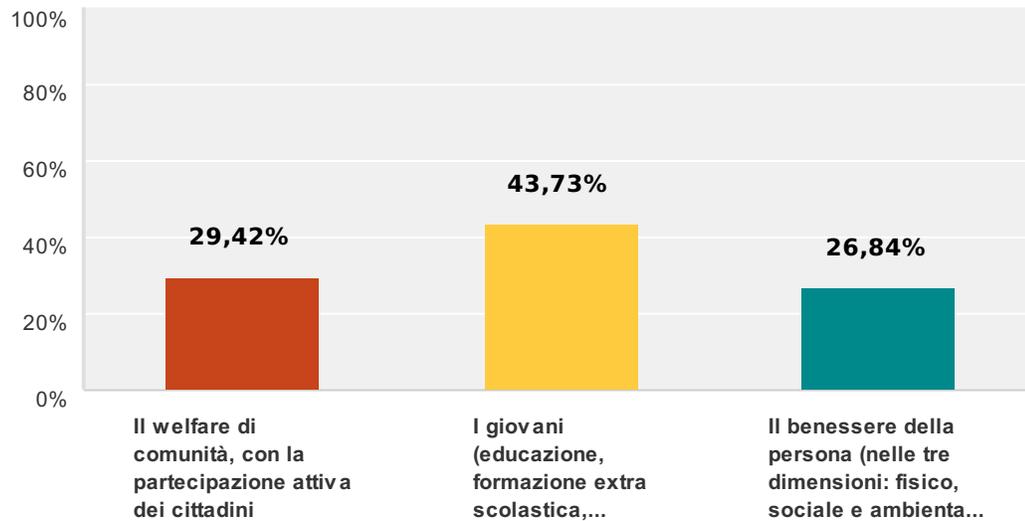


## Q1 La Fondazione Cariplo ha individuato tre punti focus per i prossimi sei anni: quale è il più importante a tuo modo di vedere?

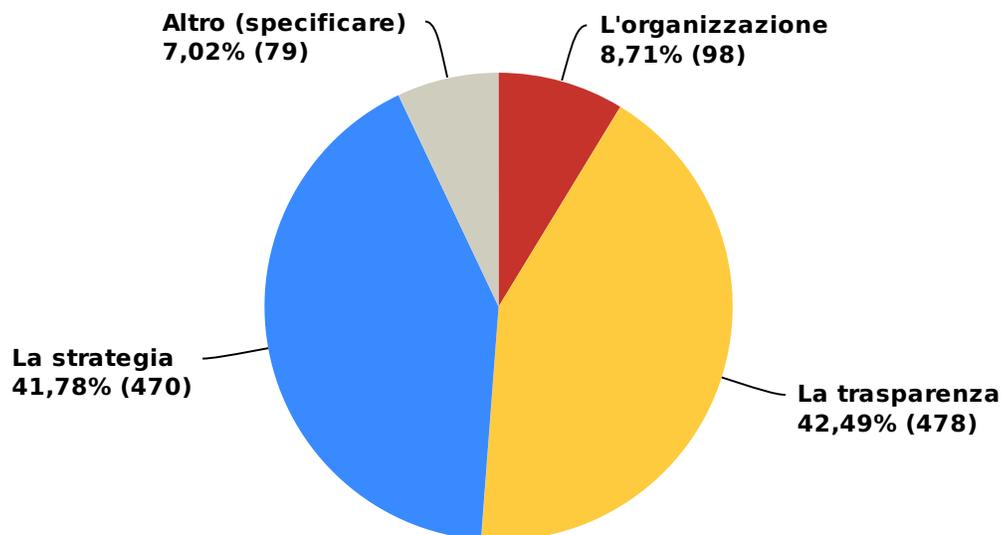
Hanno risposto: 1.125 Hanno saltato la domanda: 0



Opzioni di risposta	Risposte
Il welfare di comunità, con la partecipazione attiva dei cittadini	29,42% 331
I giovani (educazione, formazione extra scolastica, occupazione)	43,73% 492
Il benessere della persona (nelle tre dimensioni: fisico, sociale e ambientale, con particolare riguardo alle persone anziane e fragili)	26,84% 302
<b>Totale</b>	<b>1.125</b>

## Q2 Per un ente filantropico come la Fondazione Cariplo, qual è l'elemento cardine?

Hanno risposto: 1.125 Hanno saltato la domanda: 0



Opzioni di risposta	Risposte
L'organizzazione	8,71% 98
La trasparenza	42,49% 478
La strategia	41,78% 470
Altro (specificare)	7,02% 79
<b>Totale</b>	<b>1.125</b>

#	Altro (specificare)	Data
1	Crescita del territorio	27/01/2014 21:55
2	Crescita del territorio	27/01/2014 21:55
3	permettere a tutte le associazioni di poter agire, distribuire le chance sempre ad associazioni diverse e non avere partner preferenziali	27/01/2014 21:22
4	la visione sociale dei futuri 10 anni	27/01/2014 19:01
5	il facile accesso ai finanziamenti	27/01/2014 18:25
6	rendere le risorse disponibili agli attori in modo efficiente, rapido e semplice	27/01/2014 08:23
7	L'attenzione alle persone e alle loro esigenze	26/01/2014 17:41
8	metodologia	25/01/2014 01:58
9	avviare e mantenere rapporti più diretti con le associazioni	24/01/2014 18:05
10	interpretare ed anticipare i bisogni della comunità	24/01/2014 16:44
11	intravedere l'orizzonte e le prospettive	24/01/2014 10:07

## Presentazione bandi 2014

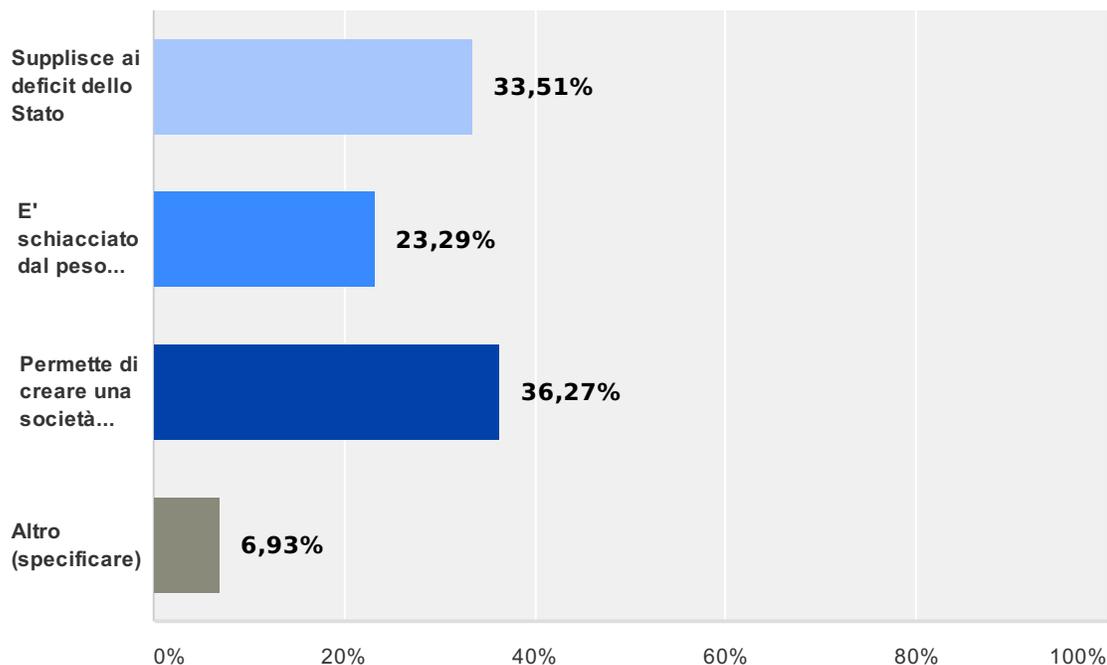
12	la capacità di propagare e incidere sui miglioramenti sociali, condividendo strategie e approcci con le istituzioni di progettazione e di governo del territorio	24/01/2014 09:51
13	l'attenzione soprattutto alle piccole realtà che senza contributi faticano a crescere	24/01/2014 09:16
14	l'amore per l'uomo e la sua cultura	24/01/2014 08:47
15	Diversificazione	23/01/2014 18:19
16	capire il bisogno reale	23/01/2014 18:06
17	l'innovazione con nuove proposte	23/01/2014 16:37
18	l'equità	23/01/2014 16:21
19	coinvolgere i cittadini	23/01/2014 16:06
20	il dialogo con le realtà territoriali finalizzato alla raccolta di indicazioni di intervento	23/01/2014 16:02
21	Onestà	23/01/2014 15:29
22	la capacità di innovarsi rapidamente anticipando i tempi	23/01/2014 15:08
23	il realismo	23/01/2014 14:04
24	la vicinanza sui territori decentrati (le 12 province) anche tramite le rispettive fondazioni comunitarie purchè però siano in linea con l'assetto organizzativo, strategico e di governance della stessa Fondazione Cariplo	23/01/2014 13:19
25	Apertura ai soggetti di welfare esterni alle grandi organizzazioni	23/01/2014 12:38
26	la semplicità.	23/01/2014 12:15
27	trasparenza e consapevolezza dell'azione	23/01/2014 12:07
28	la strategia legata solamente al bene della persona	23/01/2014 11:46
29	La capacità di ascolto attivo	23/01/2014 11:42
30	i soldi	23/01/2014 11:27
31	saper cogliere le istanze che provengono anche da associazioni considerate di 4° ordine	23/01/2014 11:26
32	promuovere strategie di intervento sociale che puntino al incentivare il benessere della persona attraverso il welfare di comunità	23/01/2014 11:13
33	Il dialogo con il territorio per la valutazione dei bisogni.	23/01/2014 10:56
34	non saprei	23/01/2014 10:47
35	la comunicazione	23/01/2014 10:40
36	Visione d'insieme con prospettive a lungo termine ed eticamente corrette	23/01/2014 10:34
37	la coerenza con le esigenze rilevate/rilevabili dalla comunità o dal territorio	23/01/2014 10:31
38	l'apertura all'innovazione (dei bisogni, delle risposte, dei modi con cui costruirle)	23/01/2014 10:30
39	essere complementari e più collaborativi con le offerte pubbliche	23/01/2014 10:02
40	la conoscenza del territorio e degli attori che vi agiscono anche in ambiti più "di nicchia"	23/01/2014 09:44
41	capacità di sostegno allo sviluppo	23/01/2014 09:43
42	l'obiettivo strategico, ossia cosa si vuole cambiare	23/01/2014 09:20
43	Intellegibilità nelle decisioni: discrezionalità ma anche punteggi	23/01/2014 09:19
44	l'efficacia	23/01/2014 09:10
45	coerenza con gli obiettivi	23/01/2014 09:05
46	la capacità di incontrare il territorio interloquendo con lui anche al fine definire modelli, esportarli, fare ricerca territoriale e , su questi dati, costruire bandi in linea con le necessità territoriali	23/01/2014 08:34
47	Capire la bontà del progetto	23/01/2014 08:09

## Presentazione bandi 2014

48	la sperimentazione	23/01/2014 07:39
49	intuire e sostenere le iniziative imprenditoriali per superare l'assistenza	22/01/2014 23:33
50	sostenere l'innovazione	22/01/2014 23:23
51	l'etica	22/01/2014 23:05
52	una strategia a lungo termine, progetti che possano dare frutti anche sul lungo termine	22/01/2014 22:38
53	scoprire quelle associazioni che riescono a fare coesione sociale in un territorio con pochissimi soldi	22/01/2014 22:27
54	la capacità capillare di collegarsi con le iniziative/realità potenziali o già in essere che hanno le capacità/qualità per agire, o per agire meglio, ma non hanno il denaro	22/01/2014 22:20
55	la visione	22/01/2014 21:51
56	la sinergia con le Istituzioni locali	22/01/2014 21:04
57	l'ascolto	22/01/2014 20:36
58	la visione proiettata al futuro (che è più della strategia)	22/01/2014 20:35
59	l'efficienza nell'individuare le giuste cause e nel risolverle	22/01/2014 19:58
60	efficacia degli interventi	22/01/2014 19:56
61	onestà	22/01/2014 19:53
62	la meritocrazia	22/01/2014 19:49
63	la possibilità di investire sull'innovazione in campo sociale	22/01/2014 19:18
64	essere visionari	22/01/2014 19:13
65	l'attenzione alla contemporaneità	22/01/2014 19:08
66	la laicità	22/01/2014 18:49
67	la concretezza e realizzabilità dei bandi che propone	22/01/2014 18:48
68	sostenibilità economica e sociale	22/01/2014 18:46
69	la capacità di imprimere cambiamenti	22/01/2014 18:45
70	saper offrire ai fruitori la capacità organizzativa della Fondazione	22/01/2014 18:38
71	RESTITUZIONE INTERVENTI A TUTTA LA COLLETTIVITA'	22/01/2014 18:38
72	le prime due	22/01/2014 18:36
73	saper valutare secondo ricaduta sul territorio	22/01/2014 18:31
74	L'apertura a Progetti di professionisti over 50	22/01/2014 18:31
75	l'attenzione alle realtà più svantaggiate	22/01/2014 18:29
76	L'attenzione agli strati sociali più deboli	22/01/2014 18:22
77	tutti 3; l'organizzazione e la trasparenza sono fondamentali	22/01/2014 18:21
78	Impatto	22/01/2014 17:51
79	I feed back	22/01/2014 17:24

### Q3 Qual è oggi la condizione del terzo settore?

Hanno risposto: 1.125 Hanno saltato la domanda: 0



Opzioni di risposta	Risposte
Supplisce ai deficit dello Stato	33,51% 377
E' schiacciato dal peso delle emergenze	23,29% 262
Permette di creare una società solidale e sussidiaria, quale unica alternativa alla crisi dello Stato sociale	36,27% 408
Altro (specificare)	6,93% 78
<b>Totale</b>	<b>1.125</b>

#	Altro (specificare)	Data
1	disperata: schiacciata dalle emergenze, supplisce al deficit dello Stato, permetterebbe di costruire molto se avesse le risorse	28/01/2014 14:47
2	E' troppo frammentato, fatica a mettere in comune le buone pratiche	28/01/2014 12:08
3	Tanti benemeriti ma troppi senza merito alcuno	28/01/2014 10:19
4	Tanti benemeriti ma troppi senza merito alcuno	28/01/2014 10:19
5	tutte e tre le cose	28/01/2014 00:32
6	Ha un potenziale altissimo, ma non c'è coscienza e conoscenza diffusa	27/01/2014 23:38
7	in difficoltà alla ricerca di un nuovo ruolo	27/01/2014 21:44
8	critica per mancanza di leader con chiare visioni	27/01/2014 21:22
9	schiacciata dalla burocrazia amministrativa/fiscale	27/01/2014 21:22
10	Grande Differenza di qualità tra diversi attori.	27/01/2014 19:16
11	è autoreferenziale	26/01/2014 12:23

## Presentazione bandi 2014

12	pieno di consorzi fatti da enti che si uniscono per interesse economico e non per condivisione di una direzione e un senso comune dell'intervento.	25/01/2014 01:58
13	E' in crisi di idee e progettualità	24/01/2014 13:45
14	non è in grado di fare rete, continuano a nascere nuove iniziative che spesso si sovrappongono alle altre in logico più di concorrenza che di collaborazione	24/01/2014 11:07
15	riproduce logiche pubbliche superate	24/01/2014 10:25
16	supplisce molto spesso ma non può farlo in toto al deficit del Pubblico	24/01/2014 10:07
17	la stessa definizione di terzo settore va riveduta, alla luce di un nuovo patto sociale che rifondi le relazioni fra persone e istituzioni	24/01/2014 09:51
18	Crea sinergie importantissime	24/01/2014 09:10
19	le idee innovative e le sperimentazioni di successo non vengono valorizzate. manca la determinazione a vari livelli di compiere delle scelte coraggiose	23/01/2014 18:48
20	È un aiuto concreto che potenzia l'aiuto dello stato	23/01/2014 18:19
21	fa fatica a fare quello che vorrebbe fare	23/01/2014 17:23
22	vitale ad esempio per la cultura e musica	23/01/2014 16:37
23	In troppi casi si sta sclerotizzando assorbendo i "mali" del paese	23/01/2014 16:06
24	(Pur schiacciata dal peso delle emergenze) Permette di creare una società solidale e sussidiaria, quale unica alternativa alla crisi dello Stato sociale e del Mercato	23/01/2014 15:27
25	di fronte a una forte necessità di trasformazione per essere in grado di rispondere alla domanda a cui è chiamato a rispondere	23/01/2014 15:08
26	chiuso in se stesso in difesa della propria sopravvivenza	23/01/2014 12:35
27	La considerazione di peso per la società e non di risorsa da valorizzare	23/01/2014 12:18
28	condivido l'affermazione soprapportata, ma sostituirei "unica" con "VALIDA ALTERNATIVA"	23/01/2014 12:07
29	sta cercando di risposizionarsi e di riorganizzarsi per non restare nell'emergenza e provare a costruire una società solidale, in un ottica sussidiaria rispetto allo stato	23/01/2014 11:54
30	Spesso nelle mani di speculatori poco seri ma intralazzati	23/01/2014 11:51
31	opportunità	23/01/2014 11:44
32	Ha perso parte della sua identità, perché teme per la sua sopravvivenza	23/01/2014 11:42
33	fatica ad immaginare strade di innovazione e a concertarle	23/01/2014 11:33
34	Porta avanti iniziative importante, anche in collaborazione con le istituzioni, che però rischiano di rimanere esperienze sporadiche e isolate, senza la necessaria continuità	23/01/2014 11:13
35	a volte sembra accanirsi nel cercare di sopravvivere a se stesso invece di promuovere nuove forme di intervento	23/01/2014 11:13
36	Positiva per qualità del volontariato ma troppo distante in fase progettuale dal beneficiario finale.	23/01/2014 10:56
37	duplica sforzi inutili con l'idea di dare una mano, sostituendosi allo Stato, quando invece potrebbe convergere e collaborare direttamente con lo Stato	23/01/2014 10:34
38	è usato come tappabuchi o come ultima spiaggia, a cui rivolgersi anche perchè consentono costi molto bassi	23/01/2014 10:31
39	Schiavo del sistema politico	23/01/2014 10:21
40	Un "mix" delle tre risposte (nonostante sia schiacciato dal peso delle emergenze, supplisce in qualche modo al deficit dello Stato cercando di creare una società solidale e sussidiaria	23/01/2014 10:18
41	Mutilato dalla mancanza di fondi e poco strategico.	23/01/2014 10:03
42	a mio parere è ignorato nonostante l'impegno profuso e i risultati raggiunti	23/01/2014 10:02

## Presentazione bandi 2014

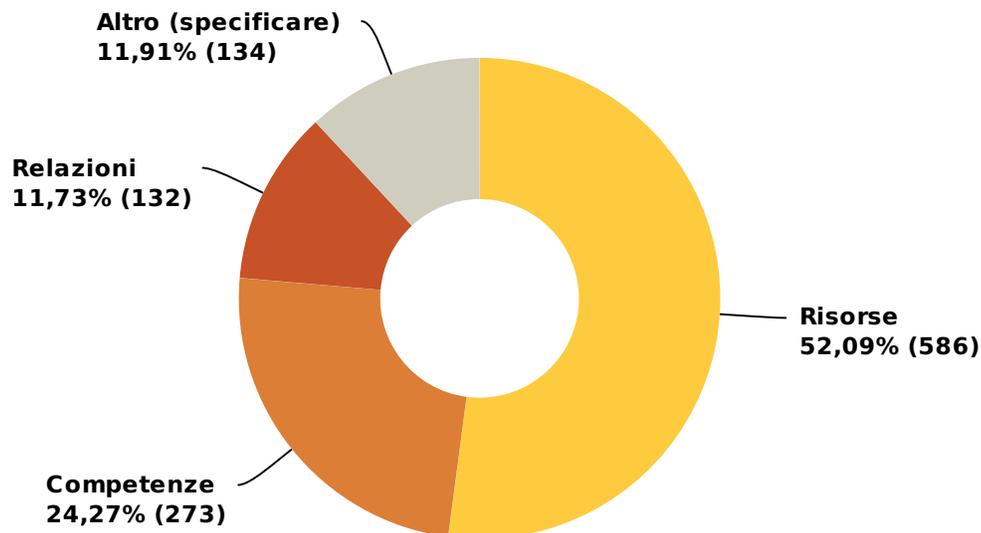
43	è per la gran parte impreparato a fronteggiare una situazione sociale che è stata affidata, in qualche caso totalmente a loro solo per mancanza di fondi statali. Siamo ben lontani dal significato di sussidiarietà fondi	23/01/2014 09:47
44	è schiacciato sul pubblico, lavora per creare sussidiarietà ma i tempi di pagamento e la scarsa vision pubblica non gli permettono di fare il salto necessario	23/01/2014 09:47
45	incapace di leggere il mondo e di dotarsi di progetti imprenditoriali che guardino alle risorse rinnovabili della comunità	23/01/2014 09:20
46	Non osa sognare perchè non ha gli strumenti per realizzare il sogno	23/01/2014 09:01
47	Non ha una sua visione in questa fase di cambiamento del welfare pubblico	23/01/2014 08:48
48	UN MIX DELLE TRE SITUAZIONI	23/01/2014 08:41
49	E' motore di innovazione	23/01/2014 08:18
50	sostenere progetti che hanno poca visibilità ma grande valore	23/01/2014 07:39
51	incapace di ripensarsi	23/01/2014 00:25
52	...di creare un società solidale e sussidiaria quale laboratorio sperimentale di una società futura più umana	23/01/2014 00:04
53	da spazio alla molteplicità de carismi	22/01/2014 23:56
54	E' formato da realtà poco sostenibili e frammentate	22/01/2014 21:38
55	di declino e crisi	22/01/2014 21:07
56	spesso è una via alternativa e sbagliata all'economia "reale"	22/01/2014 20:45
57	è alla faticosa ricerca di una professionalizzazione	22/01/2014 19:58
58	troppo dipendente da rapporti parentali e amicali	22/01/2014 19:56
59	non pagare tasse e contributi previdenziali	22/01/2014 19:53
60	Vive una situazione di incertezza giuridica e di oppressione burocratica poco chiara	22/01/2014 19:53
61	manca di mentalità imprenditoriale sociale	22/01/2014 19:49
62	fatica a far sentire la propria voce ed rilevanza	22/01/2014 19:38
63	cerca la sua strada con fatica e tanti improvvisatori tuttofare occorre maggiore professionalità	22/01/2014 19:19
64	è schiacciato tra la necessità di continuare a rispondere ai bisogni offrendo interventi di qualità e la mancanza di risorse	22/01/2014 19:18
65	è un pezzo del servizio pubblico, ma di serie B	22/01/2014 19:12
66	necessita di una più puntuale definizione degli ambiti e di regole più precise circa l'organizzazione e la trasparenza	22/01/2014 19:07
67	In crescita di consapevolezza, competenza, capacità organizzativa e coesione interna	22/01/2014 18:58
68	Prevalentemente prestazionale, troppo spesso dipendente dal sistema pubblico, poco innovativo	22/01/2014 18:54
69	E' schiacciato dal problema finanziario e di sostentamento	22/01/2014 18:49
70	è in crisi di identità	22/01/2014 18:49
71	è senza fondi e si trova in seria difficoltà a erogare servizi essenziali	22/01/2014 18:46
72	sarebbe più efficace se operasse in trasparente sinergia con Pubblico e Privati tutelando il fatto che le risorse a disposizione vengano utilizzate TUTTE per tutta la collettività	22/01/2014 18:38
73	tutti e tre insieme	22/01/2014 18:37
74	deficitario	22/01/2014 18:35

## Presentazione bandi 2014

75	Credo che il terzo settore sia una realtà molto variegata. Per essere sintetici, le piccole realtà, radicate sul territorio, cercando di supplire ai deficit dello stato e sono schiacciate dal peso di emergenze e dalla mancanza di risorse. Le grandi realtà, le lobby, se così possiamo chiamarle, del terzo settore, sono invece continuamente a caccia di risorse per auto-sostenersi ma purtroppo hanno perso il contatto con le realtà locali, con i bisogni dei cittadini, e sono diventati soltanto "esperti" nel rispondere a bandi.	22/01/2014 17:40
76	non riesce a trasmettere il proprio messaggio all'esterno, dando un'idea positiva di sé	22/01/2014 17:21
77	non riesce a trasmettere il proprio messaggio all'esterno, dando un'idea positiva di sé	22/01/2014 17:21
78	cerca di creare una società solidale... (condiz.1) ma soffre degli stessi limiti del privato e del pubblico in Italia: autoreferenzialità, vecchia, barriere all'ingresso, scarsa propensione all'innovazione, etc.	22/01/2014 16:57

## Q4 Cosa manca al Terzo Settore per fare il salto di qualità nel nostro sistema Paese?

Hanno risposto: 1.125 Hanno saltato la domanda: 0



Opzioni di risposta	Risposte	
Risorse	52,09%	586
Competenze	24,27%	273
Relazioni	11,73%	132
Altro (specificare)	11,91%	134
<b>Totale</b>		<b>1.125</b>

#	Altro (specificare)	Data
1	competenze, professionalità e autorevolezza (il volontariato è importante ma non può essere la spina dorsale del terzo settore)	28/01/2014 16:25
2	maggiore impegno nel fare rete, creare progetti di sistema	28/01/2014 16:19
3	Risorse, ma la vera domanda è cosa manca al nostro Paese perchè finalmente capisca l'importanza di investire nel terzo settore!	28/01/2014 14:47
4	Superare la ricerca assistenziale (con sacche di sfruttamento del volontariato) per proporre un'economia autenticamente solidale	28/01/2014 10:19
5	Superare la ricerca assistenziale (con sacche di sfruttamento del volontariato) per proporre un'economia autenticamente solidale	28/01/2014 10:19
6	essere riconosciuto	28/01/2014 10:07
7	imprenditività	28/01/2014 09:56
8	capillarità e contatto diretto con i cittadini: il carico è eccessivo quindi può solo essere distribuito in misura minore su un numero maggiore di attori	28/01/2014 09:55
9	Progettare in rete	28/01/2014 09:36
10	una strategia unitaria per il rilancio del terzo settore	28/01/2014 09:11
11	una visione	28/01/2014 00:32

## Presentazione bandi 2014

12	Capacità di raggiungere Risultati	27/01/2014 19:16
13	NORMATIVE SPECIFICHE, SEMPLICI E COMPRESIBILI	27/01/2014 19:11
14	le politiche da parte dello Stato, che permettano l'ottimizzazione e la stabilizzazione di un sistema di funzioni e relazioni che operano spontaneamente a partire dal basso	27/01/2014 18:40
15	trasparenza	27/01/2014 18:25
16	oltre alle risorse (che non sono mai sufficienti) manca la capacità di mettersi insieme e fare rete e mancano alcune competenze per poter integrare i vari progetti che potrebbero rendere su più fronti/obiettivi.	27/01/2014 18:17
17	Motivazione ideale	27/01/2014 14:07
18	struttura e integrazione	26/01/2014 12:23
19	visione imprenditoriale	25/01/2014 10:09
20	Coordinamento	24/01/2014 19:52
21	i punti elencati + efficace coordinamento nell'interesse generale	24/01/2014 16:44
22	indipendenza	24/01/2014 15:59
23	risorse-relazioni-competenze	24/01/2014 14:06
24	competenze, idee strategiche proprie e risorse	24/01/2014 13:45
25	una rete sistemica	24/01/2014 10:59
26	la capacità di creare nuove modalità di business sempre più sociali e sostenibili	24/01/2014 10:07
27	la chiarezza dei ruoli e delle competenze, armoniosamente spese con le istituzioni, e perciò con risorse adeguate e non residuali	24/01/2014 09:51
28	Approccio più imprenditoriale e meno ideologico	24/01/2014 09:03
29	Non possiedo le informazioni necessarie per scegliere	24/01/2014 08:00
30	tutte e tre : risorse ( ce ne sono poche) competenze e relazioni	23/01/2014 19:22
31	tutte e tre : risorse ( ce ne sono poche) competenze e relazioni	23/01/2014 19:22
32	interlocutori istituzionali e non liberi da logiche partitiche e di spartizione	23/01/2014 18:48
33	Sogni strategici!	23/01/2014 17:57
34	suggerirei emulazione di best practice europee	23/01/2014 16:37
35	mentalità imprenditoriale	23/01/2014 16:21
36	Capacità di analisi approfondita del contesto socio/economico in cui opera	23/01/2014 16:06
37	ottenimento commesse, applicazione della legge 381/91 e riconoscimento normativa CEE sullo svantaggio sociale	23/01/2014 16:02
38	il terzo settore si vive ancora come ancillare al sistema statale da cui riceve risorse economiche ,e non comprende la sua funzione strategica di anello di congiunzione, di ponte tra i cittadini e le istituzioni	23/01/2014 15:44
39	Un competente radicamento nel tessuto locale che non sia solo emergenza.	23/01/2014 15:37
40	il percepirsi separato dal resto dell'economia - framework legale/burocratico più funzionale	23/01/2014 15:08
41	I fondi	23/01/2014 15:01
42	Cambio di mentalità: focalizzare gli obiettivi a breve, medio e soprattutto lungo termine	23/01/2014 14:46
43	Riconoscimento del lavoro svolto, che si riflette anche dalla dimensione temporale minima dei progetti.	23/01/2014 13:52
44	Non saprei.	23/01/2014 13:35
45	meno tasse e amministratori che sanno cos'è e che abbiano intenzione di svilupparlo	23/01/2014 13:31
46	oltre alle risorse manca una visione condivisa, il tempo per pensarla, il luogo virtuale del confronto	23/01/2014 13:03

## Presentazione bandi 2014

47	risorse e policy	23/01/2014 12:56
48	La non-commistione con interessi di mercato privato e/o statale	23/01/2014 12:38
49	rianimare l elemento innovativo della solidarietà	23/01/2014 12:35
50	coscienza della sua indispensabilità	23/01/2014 12:33
51	La sussidiarietà da parte delle Istituzioni con il controllo dei risultati	23/01/2014 12:18
52	la semplificazione delle norme.	23/01/2014 12:15
53	un mix delle tre	23/01/2014 12:07
54	Non ho competenza tale da potermi esprimere	23/01/2014 12:00
55	forse sia relazioni che risorse	23/01/2014 11:59
56	ONESTA'	23/01/2014 11:51
57	una diffusa cultura dell'integrazione dei servizi pubblici e privati	23/01/2014 11:27
58	Una cultura che parte anche dalle istituzioni, in un'ottica di sistema-Paese che rimetta sul tavolo la modalità di distribuzione delle risorse, le responsabilità e la messa a punto delle strategie	23/01/2014 11:13
59	non arroccarsi nel sopravvivere con le proprie forze. coraggio nell'integrarsi con / tra diverse competenze, sociali e culturali in primis	23/01/2014 11:13
60	organizzazione e interazione fra le diverse organizzazioni	23/01/2014 10:49
61	tutte le opzioni,	23/01/2014 10:47
62	rete e umiltà	23/01/2014 10:41
63	volontà da parte delle Istituzioni	23/01/2014 10:40
64	il ccordinamento con il settore pubblico	23/01/2014 10:40
65	Persone appassionate che antepongano il bene comune ai propri interessi	23/01/2014 10:34
66	competenze imprenditoriali sicuramente, un pò di risorse in piu e alleanze costruttive e meritocratiche con le istituzioni pubbliche e private	23/01/2014 10:31
67	Riconoscimento di essere una settore economico al pari di quelli tradizionali (industria, agricoltura)	23/01/2014 10:21
68	trasparenza	23/01/2014 10:16
69	trasparenza	23/01/2014 10:09
70	Visione di rete.	23/01/2014 10:03
71	tutte e tre le opzioni precedenti	23/01/2014 10:02
72	Risorse, economiche e di competenze	23/01/2014 09:59
73	Capacità di gestione economica strettamente connessa alle competenze relative all'oggetto specifico delle attività (pedagogica, educativa, sociale, ecc.).	23/01/2014 09:53
74	risorse e competenze	23/01/2014 09:52
75	coordinamento per evitare lo spreco di risorse	23/01/2014 09:47
76	recuperare la capacità progettuale, non essere solo braccio esecutivo del pubblico	23/01/2014 09:47
77	non so cosa si intende per salto di qualità in qs caso	23/01/2014 09:40
78	AGGREGAZIONE	23/01/2014 09:30
79	Autonomia e indipendenza dalla politica	23/01/2014 09:13
80	autonomia dalle amministrazioni locali	23/01/2014 09:05
81	definizione del proprio ruolo nel sistema Paese	23/01/2014 09:05
82	purtroppo sia le risorse che le competenze	23/01/2014 09:01

## Presentazione bandi 2014

83	RISORSE, MA SICURAMENTE MIGLIOR INTEGRAZIONE NEGLI OBIETTIVI/STRATEGIE E MAGGIORE SINERGIA NELLE AZIONI	23/01/2014 08:41
84	la capacità di legarsi al territorio , di interloquire al proprio interno e con le istituzioni locali e di leggere i fenomeni sociali attraverso lenti diverse	23/01/2014 08:34
85	aggregazione	23/01/2014 08:31
86	non saprei	23/01/2014 08:18
87	Credibilità	23/01/2014 08:09
88	trasparenza	23/01/2014 07:34
89	contare di più	23/01/2014 05:31
90	Trasparenza	23/01/2014 00:43
91	propensione alla sostenibilità, raccolta buone prassi straniere	23/01/2014 00:25
92	l'indipendenza finanziaria e una vera capacità imprenditoriale	22/01/2014 23:33
93	Una coerente cultura di riferimento	22/01/2014 23:23
94	un maggior coinvolgimento nei processi istituzionali	22/01/2014 22:38
95	interfacciarsi con il mondo della scuola	22/01/2014 22:31
96	le politiche e le normative in cui agire	22/01/2014 21:38
97	risorse e competenze	22/01/2014 21:32
98	Consapevolezza e capacità di fare rete	22/01/2014 21:17
99	Trasparenza	22/01/2014 21:07
100	una politica lungimirante che lo valorizzi	22/01/2014 21:04
101	senso della misura	22/01/2014 20:45
102	poter progettare su un arco di tempo poliennale	22/01/2014 20:36
103	obiettività ed efficienza delle risorse 3457609979 per maggiori info	22/01/2014 19:56
104	LA LEGGEREZZA	22/01/2014 19:56
105	non essere degli inutili parassiti dei problemi sociali	22/01/2014 19:53
106	semplificazione e chiarezza legislativa	22/01/2014 19:53
107	Sinergia	22/01/2014 19:53
108	competenze manageriali dei responsabili e di progettazione scientifica dell'organizzazione del lavoro	22/01/2014 19:49
109	capacita' di fare sistema	22/01/2014 19:48
110	consapevolezza di non essere solo volontariato, ma professionisti competenti	22/01/2014 19:38
111	costruire la rete dei servizi alla persona	22/01/2014 19:37
112	meno burocrazia	22/01/2014 19:30
113	competenze e strategie; meno buonismo, più intelligenza...e cuore	22/01/2014 19:19
114	gli deve essere riconosciuto il ruolo attribuito dalla L. 328, all'interno di un vero welfare comunitario e senza strumentalizzazioni	22/01/2014 19:18
115	cattiveria	22/01/2014 19:13
116	Diffusione nel Paese	22/01/2014 19:04
117	Diffusione nel Paese	22/01/2014 19:04
118	Risorse e relazioni	22/01/2014 19:04
119	vedi domanda 3	22/01/2014 18:58

## Presentazione bandi 2014

120	Progettualità	22/01/2014 18:54
121	governance partecipative e trasparenti	22/01/2014 18:46
122	sia risorse che competenze	22/01/2014 18:46
123	tutte e tre	22/01/2014 18:45
124	il coraggio di innovare e di fare sharing	22/01/2014 18:38
125	apertura anche alle realtà MINORI e semplificazione di accesso tramite comunicazioni più e meglio divulgate	22/01/2014 18:38
126	indipendenza	22/01/2014 18:35
127	Trasparenza e strategia a lungo termini	22/01/2014 18:32
128	progettualità insieme alle istituzioni	22/01/2014 18:24
129	Normativa adguata	22/01/2014 18:17
130	Capacità, empatia, radicamento	22/01/2014 17:40
131	Controlli	22/01/2014 17:24
132	è troppo dipendente da finanziamenti esterni	22/01/2014 17:21
133	è troppo dipendente da finanziamenti esterni	22/01/2014 17:21
134	coraggio	22/01/2014 16:57